

Federico Bracalente nasce a Fermo nel 1982 e inizia a cinque anni lo studio del violoncello diplomandosi a pieni voti al Conservatorio “G.B.Pergolesi” di Fermo.

Si **perfeziona** con Mario Brunello per due anni presso l’Antiruggine di Castelfranco, per tre anni con Giovanni Sollima ai corsi della fondazione R.Romanini di Brescia e approfondisce il repertorio antico con Stefano Veggetti all’Akademie für Alte Musik di Brunico. Ha seguito i corsi e le lezioni di Tim Hugh, David Cohen (Lso), Kristina Blaumane (Lpo), delle prime parti dei Berliner Philharmoniker e del Teatro alla Scala. E’ risultato vincitore di due borse di studio all’Accademia Mahler.

In veste di camerista è invitato in **festival** come Suoni delle Dolomiti, Ravello Festival, Festival Violoncellistico Alfredo Piatti, Festival Musicale Piceno, Venice Foundation, Mantova Chamber Music Festival, Jazz Italiano per le Terre del Sima, Amici della Musica di Firenze e Ancona, incontrando **artisti** come Wolfram Christ, Mario Brunello, Francesco Di Rosa, Luca Scandali, Aldo Campagnari, Daniele Di Bonaventura, Luigi Maria Musati, Paolo Fresu, Markus Stockhausen, Francesco Manara, Luca Ranieri, Massimo Polidori, SeonYun Kim, Raphael Christ, prime parti dei Berliner Philharmoniker ..

Nel 2017 crea il Cubis Project con il quale, come prima data, apre nella formazione di quartetto il concerto di Tom Yorke e Jonny Greenwood (Radiohead), allo Sferisterio di Macerata.

E’ membro di importanti **ensemble cameristici** quali l’Orchestra da Camera di Mantova, l’Orchestra d’Archi Italiana, incontrando solisti e direttori tra cui: Maria João Pirez, Aldo Ciccolini, Enrico Pace, Giuliano Carmignola, Gilles Apap, Trio di Parma, Mario Brunello, Alexander Lonquich, Pavel Berman, Sergej Krilov, Andrea Lucchesini, Fazil Say, Vladimir Ashkenazy, Kent Nagano, Roberto Benzi.. tenendo concerti in sale Teatro Bibiena di Mantova; Sala Piatti, Bergamo; Teatro la Pergola, Firenze; Tokyo Metropolitan Art Space, Muza Kawasaki Symphony Hall, Matsumoto Bunka Kaikan, Tokyo; Auditorium Parco della Musica, Roma; Palazzo Ducale di Mantova; Basilica di San Marco, Venezia; City Hall, Hong Kong; Musikverein, Graz; Gran Teatro la Fenice, Venezia.

Nutre un forte interesse per l’esecuzione su **strumenti storici** del repertorio barocco e neoclassico, con particolare interesse per gli autori di transizione.

Ha **registrato** di recente, per **Brilliant Classics**, la raccolta di sei sonate per violoncello e cembalo del compositore “napoletano” Pasquale Pericoli (edite da Lelio della Volpe, Bologna 1769). A tal proposito, il compositore e violoncellista Giovanni Sollima ha scritto “*Sembra davvero un momento di riscoperta della letteratura violoncellistica dimenticata, soprattutto italiana. Succede a Federico che, dal silenzio e dall’assenza, con grande amore, in perfetto equilibrio tra rigore e fantasia, cantabilità e libertà, svela le bellissime sonate di Pericoli rivelandone l’incredibile eleganza, colore e virtuosismo*”.

Ha realizzato in duo con il bandoneonista Daniele di Bonaventura, un lavoro su madrigali e mottetti del XV e XVI secolo che sarà pubblicato da Brilliant Classics. Nei prossimi mesi pubblicherà inoltre la raccolta di tre sonate per viola da gamba e clavicembalo concertante di J.S. Bach insieme al cembalista Mario Ciferri e una collezione di sonate di J.C. Bach e G.B. Platti insieme a Nicola Procaccini per l'innovativa label/piattaforma inglese Exit Live.

La sua attività discografica comprende dischi editi da Egea, Brilliant Classics, Hyperion, Amadeus, Exit Live.

E' **direttore artistico** dei Festival di musica da camera "Metamorfosi" di San Ginesio e dei "Concerti Oro" dell'Accademia Internazionale Maria Malibran di Altidona, nelle Marche.

Ha **tenuto masterclass** di musica da camera e violoncello presso lo Wah Yan College a Hong Kong (insieme alle prime parti dell'Orchestra da Camera di Mantova) e il Conservatorio Pergolesi di Fermo.

www.federicobracalente.com